

## Elogio

Acqua letale.  
Tutto ci può uccidere.  
Fragili.  
Elementi delicati  
di un mondo troppo duro.  
Inscatolati e riposti nello scaffale più alto.  
Dimenticati.  
Lasciati ad annoiarsi  
poiché pericolosi  
e scontroso.  
Vaneggianti lenzuoli  
dalle fattezze umane  
girano per le autostrade  
del cervello.  
Echi lenti e rochi  
arrivano distorti  
alle nostre orecchie  
dopo mille chilometri  
percorsi combattendo  
con i rumori del mondo.  
Sussurrano lievi messaggi  
dolci per chi  
ha ancora "orecchie" sensibili  
per ascoltarli.  
Mansarde piene di pezzi  
smontati che non si possono  
ricomporre.  
Individui ormai a pezzi  
ci donano  
odi ispirate da muse sciatte  
portatrici di parole velenose  
che poi vengono declamate  
da poeti fasulli  
e deliranti come me.</pre>

-----  
Roma 03-06-2003

VANNA